n.4

il PAZIENTE al CENTRO

I farmaci generici:
UN'ALTERNATIVA DI QUALITÀ

IN EVIDENZA

Quanto risparmia
UNA FAMIGLIA?

Una soluzione al problema dei **FARMACI INTROVABILI**

LA SALUTE È UN DIRITTO DI TUTTI.
E i farmaci generici danno il loro contributo

ZENTIVA
GRUPPO SANOFI

Un'alternativa di qualità

I FARMACI GENERICI

Che cosa sono, come funzionano

Chiamiamo **farmaci generici** o equivalenti quei farmaci che non sono più coperti da brevetto e che - a differenza dei tradizionali farmaci di marca - di solito vengono venduti con il **nome del principio attivo**, seguito dal **nome del produttore** o **titolare AIC** (ma possono anche avere un nome di fantasia).

L'immissione in commercio dei medicinali generici viene **autorizzata dall'AIFA** (*Agenzia Italiana del Farmaco*) e la loro produzione è sottoposta a controlli di qualità, sicurezza ed efficacia e alle stesse **procedure di vigilanza** che l'ente riserva a tutti i medicinali in commercio.

I farmaci generici garantiscono un profilo di **efficacia e sicurezza** paragonabile a quello dei rispettivi farmaci di riferimento (i cosiddetti farmaci "originator").

Per saperne di più sui farmaci generici e sulle loro caratteristiche, visita **zentiva.it** *e sfoglia/scarica i numeri precedenti del magazine il* **PAZIENTE** *al* **CENTRO**

Diritto alla salute e valore sociale dei farmaci generici

La scelta dei farmaci generici ha una forte valenza sociale.
Acquistare farmaci a un prezzo più basso contribuisce infatti a ridurre, almeno in parte, una delle voci più elevate dei bilanci pubblici in quasi tutti i Paesi del mondo: la spesa sanitaria.

Se la qualità della vita oggi è più elevata rispetto ai decenni passati, se in Italia abbiamo una aspettativa di vita media che non è mai stata così alta (82 anni per le donne e 78 per gli uomini), se la copertura sanitaria è garantita a fasce di popolazione sempre più estese, **è anche merito di un sistema sanitario che funziona**.

Ma un'offerta di servizi così puntuali, continui e ad ampio raggio ha un costo elevato.

> LA SALUTE È DI TUTTI <

Più generici, meno spesa pubblica.

Come fanno gli Stati ad affrontare spese così alte e in continua crescita?

> stimolando l'utilizzo di farmaci generici

> proponendo interventi legislativi che favoriscano la loro diffusione.

UNA REALTÀ CONSOLIDATA

Nella maggior parte dei Paesi industrializzati, in Europa e nel mondo, oggi i farmaci generici rappresentano una **realtà consolidata,** sia **a livello produttivo** che per quanto riguarda la **diffusione presso i pazienti.**

A mano a mano che scadono i brevetti dei farmaci di marca, entrano sul mercato nuovi produttori, con i corrispettivi farmaci "genericati". Si tratta, naturalmente, di medicinali che garantiscono le stesse caratteristiche dei farmaci di marca originatori, e che vengono controllati e testati in modo attento e assai rigoroso dalle autorità competenti di ogni Paese.

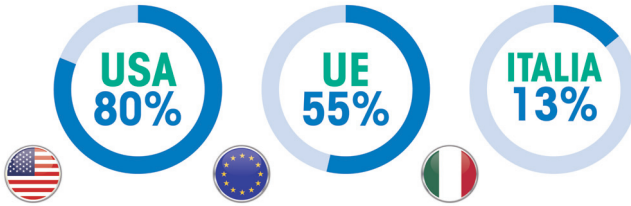
E in Italia?

Per motivi culturali e legislativi, da noi **il passaggio dal farmaco di marca a quello generico non è ancora del tutto compiuto** e presenta valori inferiori a quelli di altri Paesi.

La situazione però sta rapidamente cambiando, anche grazie ad interventi normativi ad hoc, come il "Decreto Balduzzi" del 2012, e all'azione dell'AIFA, l'Agenzia Italiana del Farmaco.

Quanto pesa il mercato dei farmaci generici?

USA, Unione Europea e Italia a confronto.
% di generici sul totale della spesa farmaceutica.



Come si vede, a oggi **in Italia** i farmaci generici rappresentano una quota di mercato assai bassa e decisamente inferiore a quella di altri Paesi. Però ci sono segnali che rivelano nuove attitudini e comportamenti in rapida trasformazione.

INFATTI IN ITALIA:

il **90%**
dei pazienti che ha assunto farmaci negli ultimi 12 mesi **conosce i generici**

il **72%**
dei pazienti li ha utilizzati **almeno una volta**

Fonti:
Studio Nomisma - Il sistema dei farmaci generici in Italia - 5 maggio 2015
www.agenziadelfarmaco.gov.it

Un risparmio, un'opportunità

UNA SCELTA CHE CONVIENE A TUTTI

Scegliere un farmaco generico al posto del suo farmaco originatore (di marca):

> fa risparmiare il paziente

il prezzo di mercato di un generico è inferiore di almeno il 20% rispetto al farmaco di marca (*).

> fa risparmiare il Servizio Sanitario Nazionale

contribuendo alla sua sostenibilità.

Si stima infatti che la percentuale di risparmio sia **compresa tra il 20 e il 50 per cento** rispetto a una situazione in cui la spesa sanitaria pubblica comprenda soltanto farmaci tradizionali. (**).

In questo modo lo Stato è in grado di avere più risorse economiche da dedicare alla ricerca e a **rendere più efficienti e innovativi i servizi per il cittadino, garantendo a tutti l'accesso alle cure**.

(*) fonte: agenziafarmaco.gov.it
(**) fonte: www.assogenerici.org

Il risparmio per le famiglie

Se affidarsi ai farmaci generici conviene in ogni caso, **il risparmio diventa ancora più significativo** quando il cittadino sostiene spese sanitarie

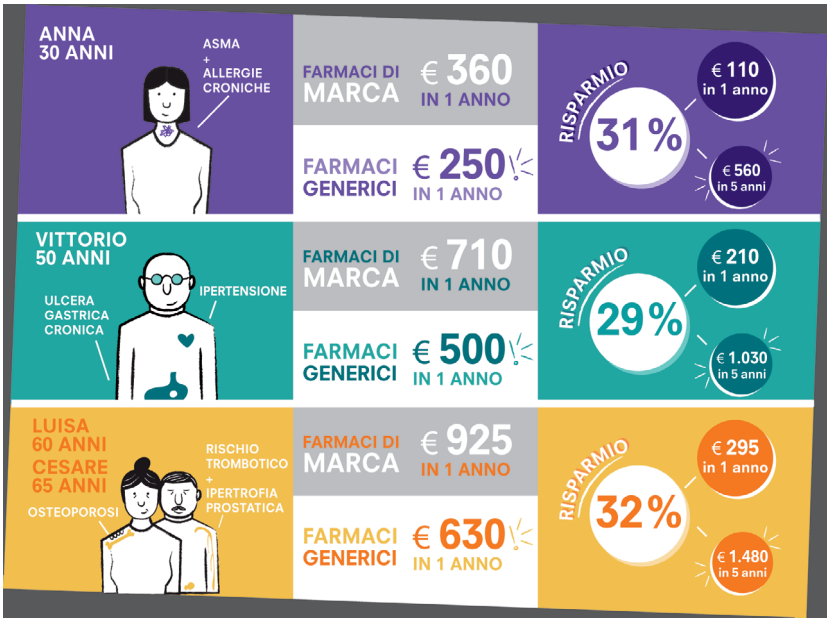
> per più membri della **famiglia**

> per **terapie complesse** e continuative

> per seguire più **terapie** contemporaneamente.

Quanto risparmiano pazienti e famiglie?

Questa è una stima che simula tre esempi di risparmio. In tutti e tre i casi il risparmio è garantito dalla scelta del farmaco generico al posto del farmaco di marca.



* *Fonti: equivalente.it, il portale dei farmaci generici, medicinali generici, medicine generiche e farmaci bioequivalenti. Centro studi Assogenerici - Associazione Nazionale Industrie Farmaci Generici.*
Gli esempi sono meramente rappresentativi e i dati sono aggiornati al 4 luglio 2016, data in cui sono state realizzate le simulazioni della "famiglia equivalente".

> LA SCELTA DEL FARMACO: COSA PREVEDE LA LEGGE? <

Farmaci su ricetta rossa (Classe A)

(sono i farmaci il cui costo è totalmente a carico dello Stato)

> Il **medico** deve indicare in ricetta **il nome del principio attivo.**

> Sulla ricetta può aggiungere al nome del principio attivo anche **il nome dell'azienda farmaceutica** che lo produce. Oppure il nome ("brand") del farmaco di marca.

> Ha inoltre facoltà di aggiungere la dicitura **"non sostituibile".**

> Se sulla ricetta è assente la dicitura "non sostituibile", **il farmacista** è tenuto per legge a proporre all'assistito **il farmaco generico**, che è venduto a un **prezzo più basso.**

> Se **il paziente** vuole comunque il farmaco "di marca", **la differenza di prezzo** tra il farmaco prescritto e il prezzo di riferimento fissato per quel principio attivo **è a suo carico.**

Tutti gli altri farmaci (non su ricetta rossa – Classe C)

In questo caso **il costo è a totale carico del cittadino.** Questo significa che possiamo scegliere: il farmaco di marca oppure il generico, che costa meno.

Nel caso dei **farmaci da banco o di automedicazione** (quelli che possiamo acquistare liberamente, senza obbligo di ricetta), il farmacista può sempre dare consigli e suggerire al proprio cliente il medicinale che ritiene più adatto alle sue esigenze.

Ricordiamo che per la maggior parte dei farmaci con brevetto scaduto non esiste un unico generico corrispondente, ma **più alternative**, prodotte da case farmaceutiche diverse.
Prima di scegliere un farmaco è sempre opportuno **chiedere un parere al proprio medico o farmacista** di fiducia.

Una soluzione nel caso di farmaci introvabili

Come abbiamo visto, sono tanti i vantaggi legati alla presenza sul mercato dei farmaci generici. Ma il loro ruolo è importante anche per un altro motivo:

per molti farmaci che oggi non sono più in commercio esistono, e sono facilmente disponibili, i loro equivalenti.

Poter disporre di un prodotto alternativo equivalente a un farmaco di marca di difficile reperibilità diventa così un'opportunità unica e risolutiva.

Ben venga, dunque, la concorrenza. E non solo per motivi economici!

** Fonti: La Repubblica, 4 marzo 2016, "I farmaci scomparsi" www.repubblica.it/salute/2016/03/04/news/scomparsi-134727126/ www.assogenerici.org*

> CONSULTA LA LISTA E SCOPRI QUANTO RISPARMI <

Tutti i farmaci sostituibili sono presenti nella **lista di trasparenza e rimborsabilità**, pubblicata e aggiornata mensilmente dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

Il medicinale originatore e il suo generico vengono elencati insieme, con il corrispondente prezzo di riferimento.

Fonte: www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/liste-di-trasparenza-e-rimborsabilita

ZENTIVA
GRUPPO SANOFI

Quando chiedi un generico la risposta è ZENTIVA.

Zentiva è l'azienda di farmaci generici del Gruppo Sanofi.
Nei suoi stabilimenti e laboratori all'avanguardia produce molecole a brevetto scaduto per un'ampia gamma di indicazioni e terapie.

#puoisceglierezentiva

www.zentiva.it